



Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

Verso il prossimo Consiglio Pastorale

Carissimi Parrocchiani,

con la presente si comunica il prossimo rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale di Cristo Re per il quadriennio 2024 - 2028, così come in tutte le Parrocchie e Comunità pastorali della Diocesi.

Desideriamo sollecitare tutta la Comunità e ciascun parrocchiano a proporre la propria candidatura come membro del prossimo Consiglio Pastorale Parrocchiale (o suggerire possibili candidati al Parroco) entro il termine del mese di Aprile. Infatti domenica 12 maggio p.v. sarà ufficialmente presentata la lista con tutti i candidati; durante le S. Messe di domenica 26 Maggio 2024 saranno effettuate le elezioni e le successive nomine.

Accompagnamo questo primo annuncio con le parole che l'Arcivescovo ci ha consegnato nella lettera/messaggio di "Provocazione per il rinnovo dei Consigli Pastorali".

Il Parroco

Noi cattolici siamo originali.

Siamo originali: mentre la tendenza diffusa è cercare di evitare responsabilità e fastidi, ci facciamo avanti per assumere responsabilità. Sentiamo la bellezza e il dovere di essere là dove la Chiesa decide le vie della missione e il volto della comunione. Perciò rinnoviamo i consigli pastorali delle Comunità Pastorali e delle parrocchie, perciò diamo vita alle Assemblee Sinodali Decanali.

Noi cattolici siamo originali: se l'individualismo dominante induce ad avvicinarsi alle istituzioni ecclesiali e civili con la pretesa di essere serviti, lo Spirito di Dio ci convince a mettersi a servizio e a renderci disponibili per far funzionare i Consigli Pastorali per contribuire a definire come la comunità cristiana di cui ci sentiamo pietre vive sia chiamata a mettersi a servizio della gente.

Noi cattolici siamo originali: se la complessità della società induce al reciproco sospetto, a un sentimento di paura, a una specie di risentita rassegnazione, noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre comunità. Continuiamo con fiducia, tenacia, intelligenza a edificare la Chiesa dalle genti, per dare testimonianza della speranza che il Signore ci dona.

Preghiamo tutti insieme affinché la nostra Comunità possa coinvolgere figure volenterose che, animate dal Santo Spirito possano svolgere il proprio ruolo soprattutto nella definizione ed espressione del Progetto Pastorale, base di Comunione ed Unità.

Lettura settimanale - Evangelo secondo - Mt 24,1-28

Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho
fatto.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.**

Padre Nostro....

Mentre Gesù, uscito dal tempio, se ne andava, gli si avvicinarono i suoi discepoli per fargli osservare le costruzioni del tempio. Egli disse loro: «Non vedete tutte queste cose? In verità io vi dico: non sarà lasciata qui pietra su pietra che non sarà distrutta». Al monte degli Ulivi poi, sedutosi, i discepoli gli si avvicinarono e, in disparte, gli dissero: «Di' a noi quando accadranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo». Gesù rispose loro: «Badate che nessuno vi inganni! Molti infatti verranno nel mio nome, dicendo: "Io sono il Cristo", e trarranno molti in inganno. E sentirete di guerre e di rumori di guerre. Guardate di non allarmarvi, perché deve avvenire, ma non è ancora la fine. Si solleverà infatti nazione contro nazione e regno contro regno; vi saranno carestie e terremoti in vari luoghi: ma tutto questo è solo l'inizio dei dolori. Allora vi abbandoneranno alla tribolazione e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome. Molti ne resteranno scandalizzati, e si tradiranno e odieranno a vicenda. Sorgeranno molti falsi profeti e inganneranno molti; per il dilagare dell'iniquità,

si raffrederà l'amore di molti. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. Questo vangelo del Regno sarà annunciato in tutto il mondo, perché ne sia data testimonianza a tutti i popoli; e allora verrà la fine. Quando dunque vedrete presente nel luogo santo l'abominio della devastazione, di cui parlò il profeta Daniele – chi legge, comprenda –, allora quelli che sono in Giudea fuggano sui monti, chi si trova sulla terrazza non scenda a prendere le cose di casa sua, e chi si trova nel campo non torni indietro a prendere il suo mantello. In quei giorni guai alle donne incinte e a quelle che allattano! Pregate che la vostra fuga non accada d'inverno o di sabato. Poiché vi sarà allora una tribolazione grande, quale non vi è mai stata dall'inizio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà. E se quei giorni non fossero abbreviati, nessuno si salverebbe; ma, grazie agli eletti, quei giorni saranno abbreviati. Allora, se qualcuno vi dirà: "Ecco, il Cristo è qui", oppure: "È là", non credeteci; perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e faranno grandi segni e miracoli, così da ingannare, se possibile, anche gli eletti. Ecco, io ve l'ho predetto. Se dunque vi diranno: "Ecco, è nel deserto", non andateci; "Ecco, è in casa", non credeteci. Infatti, come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Dovunque sia il cadavere, lì si raduneranno gli avvoltoi.

DOMANDE:

- Cosa provi davanti ai rumori di guerre che sentiamo ogni giorno?
- Che cos'è "tribolazione" per te?
- Ci sarà una fine dei tempi?

RIFLESSIONI

La nostra pagina è la prima parte del "discorso escatologico" di Gesù.

Il discorso riguarda le cose ultime, cioè: la fine dei tempi, della Storia, del mondo. La domanda è come e dove finisce? E' una domanda sul senso della Storia. Che finisce nell'incontro con Dio.

Il genere letterario è "apocalittico" cioè:

rivelativo. Solo Dio infatti, che è Signore della Storia, può rivelare all'uomo la direzione e il termine di essa. Il genere apocalittico, non ostante tante sue immagini drammatiche e terrifiche, serve a rincuorare una comunità provata nella sua fede e nella sua carità: qui la prova è data dalle persecuzioni che avvengono in uno scenario dove sono crollate tutte le sicurezze precedenti.

C'è un rapporto stretto tra la fine del Tempio e la fine del Tempo. Per la comunità giudaico cristiana di Mt la fine del Tempio è un fatto epocale che richiede di essere compreso. Solo la presenza di Gesù, nuovo tempio (luogo dove l'uomo incontra Dio) permette la comprensione. Il Tempio può finire solo perché c'è ora una realtà più grande del Tempio: il Messia.

La Storia finisce nell'incontro con Dio; Dio è il Signore della Storia; in questo nostro tempo finale della Storia della salvezza il Signore Gesù è con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo.

Si parla di "tribolazione" e di persecuzione. Tribolazioni, persecuzioni, scandalo sono temi ricorrenti nel Nuovo Testamento. Il quadro è crudo. Tutti siamo testimoni che tribolazioni, persecuzioni, inganni nel nostro tempo ci sono, che anzi lo caratterizzano, così che la possibilità di inciampare è molto reale. Inganno, odio, tradimento sono rischi reali, anche che l'amore si raffreddi in un clima di così grande diffidenza e difficoltà.

Ma ci sono parole di consolazione e speranza. Si parla di "salvezza", che viene attraverso un rimanere, un perseverare, un fare atti di fede. E mentre tutto questo caos avviene, il Vangelo fa la sua corsa.

Gesù ci spiega il senso della Storia perché non ci scandalizziamo. La Storia va come dice il nostro testo e la parusia (il ritorno glorioso di Gesù) sarà come l'improvviso sorgere del sole dal momento più buio

della notte.

Si parla dell'inizio dei dolori; letteralmente parla di "doglie", le doglie del parto; dopo il parto la donna dimentica tutto il dolore ed è nella gioia perché è nato un uomo. Le doglie della umanità non sono fini a se stesse ma preparano un mondo nuovo. Il mondo sembra andare a rotoli ma a noi è detto che si tratta di doglie, che ci sarà un parto, che nascerà un mondo nuovo.

Il dilagare della iniquità raffredderà l'amore di molti: è un rischio reale. Il Signore ci chiede di non scandalizzarci in mezzo alla fatica della Storia, di mantenere lo slancio d'amore.

E' un vangelo di speranza. Nei momenti di maggiore buio occorre avere fiducia nel fatto che il Vangelo si espande.

Questo non è un tempo buio per la Chiesa (non ostante tutti i problemi che ci sono); non dobbiamo avere paura ma fiducia. Dio parla e agisce in un modo che per noi spesso è nascosto e misterioso. A noi spetta rimanere saldi nella fiducia. Questa diventa la nostra testimonianza nel nostro tempo.

Ti risponda il Signore nel giorno dell'angoscia, ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.

Ti mandi l'aiuto dal suo santuario e dall'alto di Sion ti sostenga. Si ricordi di tutte le tue offerte e gradisca i tuoi olocausti.

Ti conceda ciò che il tuo cuore desidera, adempia ogni tuo progetto.

Esulteremo per la tua vittoria, nel nome del nostro Dio alzeremo i nostri vessilli: adempia il Signore tutte le tue richieste.

Ora so che il Signore dà vittoria al suo consacrato; gli risponde dal suo cielo santo con la forza vittoriosa della sua destra.

Chi fa affidamento sui carri, chi sui cavalli: noi invochiamo il nome del Signore, nostro Dio.

Da' al re la vittoria, Signore; rispondici, quando t'invochiamo.

salmo 20

AVVISI

DOMENICA 14 APRILE - III DOMENICA DI PASQUA

LUNEDI' 15 APRILE

ORE 20.30: 5° INCONTRO DI FORMAZIONE

MERCOLEDI' 17 APRILE

ORE 9: LECTIO SUL VANGELO DI GIOVANNI PER TUTTI

GIOVEDI' 18 APRILE

ORE 21: CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

VENERDI' 19 APRILE

ORE 19: LECTIO DIVINA - SI INIZIA CON IL VESPERO

SABATO 20 APRILE

ORE 16: INCONTRO GRUPPO "NON HO L'ETA'"

DOMENICA 21 APRILE - IV DOMENICA DI PASQUA

INCONTRO GRUPPO DI SPIRITUALITÀ FAMILIARE

ORE 11.30 S.MESSA E A SEGUIRE PRANZO E INCONTRO APERTO A TUTTE LE FAMIGLIE DELLA PARROCCHIA (DALLE ORE 14.30)

Domenica 26 maggio ore 11.30

Festa degli Anniversari di matrimonio

Chi è interessato comunichi la propria adesione a P. Gianni

Dal venticinquesimo con multipli di cinque

Ogni battezzato è inviato ad annunciare la Buona Notizia, amando e servendo gli altri. Non possiamo rimanere come semplici spettatori; lo zelo apostolico ci spinge a cercare sempre nuovi modi di annunciare e testimoniare l'amore di Dio. Il Vangelo ci insegna quanto è importante stare con Gesù: stando con Lui, infatti, impariamo a riconoscere, sul suo volto, la bellezza luminosa dell'amore che si dona, anche quando porta i segni della croce.

Papa Francesco

DOMENICA 21 APRILE

l'associazione "**Il bocciolo**" organizza una vendita di biscotti sul piazzale della nostra chiesa dopo le Messe della mattina.



"**Il bocciolo**" è una Associazione di famiglie con figli diversamente abili che, con alcuni amici, mettono le persone diversamente abili al centro e le rendono protagoniste.

Attraverso attività manuali e con relazioni significative, i nostri amici crescono nell'autonomia e nell'autostima, stringono legami di amicizia, vengono integrati nella comunità.

"**Il bocciolo**" produce pane, pizza, tagliatelle, biscotti e molto altro!